



# Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA *PERFORMANCE* (OIV)

Roma, ~~16.06.2016~~

Prot. n. 386

Class. 10.08.02/28.6

All'On Ministro

tramite il Capo di Gabinetto

[mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it)

e p.c.

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

[protocollo\\_dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo_dfp@mailbox.governo.it)

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze

Per il tramite dell'Ufficio centrale del bilancio

C/MiBACT

[ucb-beniculturali.rgs@pec.mef.gov.it](mailto:ucb-beniculturali.rgs@pec.mef.gov.it)

Al Segretario generale

[mbac-sg@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sg@mailcert.beniculturali.it)

LORO SEDI

## Documento di validazione della Relazione sulla performance

**A.** L'Organismo indipendente di valutazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera c), del decreto legislativo n. 150 del 2009 e successive delibere della CiVIT/ANAC n. 5/2012 e n. 6/2012, nonché ai sensi del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, ha preso in esame la Relazione sulla *performance* anno 2014 approvata dall'Amministrazione con decreto ministeriale del 17/06/2016, ed inviata, con nota n. 8543 in data 23/06/2016, all'Organismo indipendente di valutazione della *performance*.

**B.** L'OIV ha svolto il proprio lavoro di validazione sulla base degli accertamenti che ha ritenuto opportuno nella fattispecie, tenendo anche conto dei risultati e degli elementi emersi da:

- i monitoraggi quadrimestrali sul Piano della performance, sul Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e sul Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 pubblicato sul sito MiBACT nella sezione "Amministrazione trasparente";
- la Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni.

**C.** La documentazione del processo di validazione e le motivate conclusioni raggiunte su ciascuno dei punti esaminati nel processo sono contenute in apposite sezioni delle carte di lavoro conservate presso l'OIV e riepilogate nello schema di sintesi di cui all'Allegato A della delibera CiVIT/ANAC n. 6/2012.

**D.** La metodologia impiegata per il processo di validazione e le connesse motivazioni sono presentate nel Rapporto di validazione che, insieme allo schema "Sezione di sintesi delle carte di lavoro" di cui al punto C, sono parte integrante del presente provvedimento.

**E.** Tutto ciò premesso l'OIV valida la Relazione sulla *performance* per l'anno 2014 e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott.ssa Anna Maria Buzzi)



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Organismo indipendente di valutazione della *performance*

Rapporto per la validazione  
della Relazione sulla *performance* – anno 2014

16 giugno 2016

## 1. PREMESSA

Come è noto, l'articolo 10, lettera *b*), del decreto legislativo n. 150 del 2009 (di seguito decreto) prevede che l'Amministrazione rediga annualmente un documento denominato «Relazione sulla *performance*», che evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

L'Organismo indipendente di valutazione della *performance* valida la Relazione sulla *performance* ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera *c*), del citato decreto, tenuto conto altresì delle disposizioni contenute nel Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”. Inoltre assicura la pubblicazione del documento di validazione sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Tale validazione conferisce piena efficacia alla Relazione e completa il ciclo di gestione della *performance*, divenendo il presupposto essenziale per l'accesso agli strumenti per premiare il merito, contemplati nel Titolo III del decreto.

Il processo di validazione della Relazione è stato svolto in conformità alle delibere *ex* CiVIT, ora Autorità Nazionale Anticorruzione, nn. 5 e 6 del 2012, mediante un'attività di analisi e riscontro sulla conformità, attendibilità e comprensibilità dei dati e delle informazioni ivi riportate.

Il presente Rapporto, unitamente alla “Sezione di sintesi delle carte di lavoro”, costituisce parte integrante dell'atto di validazione della Relazione sulla *performance* del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'anno 2014.

## 2. IL PROCESSO DI VALIDAZIONE E LA METODOLOGIA DI VERIFICA

L'attività dell'Organismo indipendente di valutazione, si è ispirata ai principi di indipendenza e imparzialità, operando con trasparenza, attendibilità, ragionevolezza, tracciabilità e verificabilità dei contenuti della metodologia utilizzata.

Con riferimento al processo di validazione e ai soggetti coinvolti, le fasi poste in essere sono le seguenti:

- Adozione della Relazione con il decreto ministeriale del 17 maggio 2016;
- Trasmissione del documento e dei relativi allegati all'OIV con nota del Segretario generale n. 8543 del 23 maggio 2016;
- Esame da parte dell'OIV degli elementi utili per procedere alla validazione della Relazione, sulla base dell'approccio metodologico di seguito rappresentato;
- Predisposizione e adozione da parte dell'OIV del documento di validazione, di cui

il presente Rapporto fa parte integrante;

- Trasmissione del documento di validazione all'amministrazione la quale provvederà all'inserimento nella banca dati del "Portale trasparenza" ed all'inoltro, unitamente alla Relazione, al Ministero dell'economia e delle finanze;
- Pubblicazione della Relazione insieme al documento di validazione sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Per quanto concerne la metodologia impiegata per il processo di validazione, l'OIV ha analizzato la Relazione sulla *performance* con riferimento a più ambiti.

- a) **Compliance.** Il primo ambito ha riguardato la conformità della Relazione alle disposizioni del decreto nonché alle delibere della CiVIT/ANAC, riguardanti la Relazione sulla *performance*, i sistemi di misurazione e valutazione della *performance*, il Programma triennale della trasparenza e gli *standard* di qualità. Inoltre, è stata valutata, sotto un profilo metodologico, la conformità del documento a quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della *performance* adottato dall'amministrazione.
- b) **Attendibilità.** Il secondo ambito ha interessato l'attendibilità dei dati e delle informazioni contenuti nella Relazione ed è stata determinata in relazione alle seguenti principali fonti di riferimento: il Sistema di misurazione e valutazione della *performance*; il Piano della *performance* 2014-2016; le Note integrative al bilancio dello Stato; il Rapporto di *performance* redatto dall'OIV; i monitoraggi, intermedi e finali, trasmessi dai titolari dei CRA, nonché la Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni; il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità; il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 pubblicato sul sito MiBACT nella sezione "Amministrazione trasparente".
- c) **Comprensibilità.** Per il terzo ambito si è proceduto alla verifica della comprensibilità della Relazione, anche rispetto ai cittadini ed alle imprese, al fine di favorire il controllo sociale diffuso sulle attività e sui risultati delle amministrazioni (articolo 10, comma 1, del decreto). La comprensibilità della Relazione è stata assicurata attraverso lo studio dell'architettura logico-concettuale dell'intero testo e del grado di esplicitazione delle informazioni date, tenendo in considerazione in particolare la chiarezza e la comprensibilità dei dati e degli elementi, nonché il grado di trasparenza e leggibilità dei valori specificati.

Le valutazioni dei suddetti ambiti sono stati riepilogati nella tabella che segue, la cui compilazione è avvenuta attribuendo alle aree di verifica un valore percentuale di risultato per ogni dimensione (conformità, attendibilità e comprensibilità), stabilendo, peraltro, come limite negativo di validazione per ciascuna voce delle singole aree di verifica e per l'intero documento, una percentuale complessiva di risultato inferiore all'80%.

La metodologia utilizzata si può così sintetizzare:

- ❖ Sono state analizzate le n. 6 aree di verifica riportate nella "Sezione di sintesi delle cartelle di lavoro" (Allegato A, delibera CiVIT/ANAC n. 6/2012) attribuendo, a ciascuna area un valore (prospetto A) e uno specifico peso (prospetto B).

- ❖ All'interno dell'area, il valore di ciascuna voce è stato attribuito in base al numero di microaggregati presenti nell'area stessa (per esempio: area 2, presenza di n. 4 voci per ciascuna voce, quindi un punteggio pari a 0,25).
- ❖ In relazione ad ognuna delle aree di verifica è stato calcolato il risultato per ogni singolo ambito e definito il relativo punteggio medio. Pertanto, con riferimento all'intero documento è stato possibile individuare la percentuale di risultato finale per ciascuna dimensione (conformità, attendibilità e comprensibilità), nonché il risultato complessivo conseguito dall'amministrazione con riferimento all'anno 2014.
- ❖ Per quanto riguarda gli allegati, risulta mancante l'allegato 3.1 – *Documenti del ciclo della performance* - previsto dalla Delibera ex Civit 5/2012.

I prospetti di seguito riepilogano il calcolo effettuato.

Prospetto A

AREE DI VERIFICA	CONFORMITA'	ATTENDIBILITA'	COMPRESIBILITA'	MEDIA AMBITI
1 – Presentazione e indice	100	100	100	100
2 - Sintesi di informazione di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni	90	100	100	96,66
2.1 Il contesto esterno di riferimento	25	25	25	25
2.2 L'Amministrazione	20	25	25	23,33
2.3 I risultati raggiunti	25	25	25	25
2.4 Le criticità e le opportunità	20	25	25	23,33
3 – Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti	90	100	95	95
3.1 Albero della <i>performance</i>	25	25	25	25
3.2 Obiettivi strategici	20	25	25	23,33
3.3 Obiettivi e piani operativi	20	25	20	21,66
3.4 Obiettivi individuali	25	25	25	25
4 – Risorse, efficienza ed economicità	95	100	100	98,33
5 – Pari opportunità e bilancio di genere	95	100	95	96,66
6 – Il processo di redazione della relazione sulla <i>performance</i>	50	100	90	80
6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	20	50	50	40
6.2 Punti di forza e debolezza del ciclo di gestione della <i>performance</i>	30	50	40	40

Prospetto B

AREE DI VERIFICA	MEDIA AMBITI	PESO PERCENTUALE PER CIASCUNA AREA DI VERIFICA	RISULTATO FINALE
1 – Presentazione e indice	100	5	5
2 - Sintesi di informazione di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni	96,66	25	24,17
3 – Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti	95	25	23,75
4 – Risorse, efficienza ed economicità	98,33	25	24,58
5 – Pari opportunità e bilancio di genere	96,66	10	9,67
6 – Il processo di redazione della relazione sulla <i>performance</i>	80	10	8
<b>TOTALE</b>			<b>95,16</b>

### 3. I RISULTATI CONSEGUITI E LE CRITICITÀ RILEVATE

Il risultato conseguito derivante dalla media pesata, sulla base dei pesi attribuiti a ciascuna area di verifica, è pari all'**95,16%**.

Si espongono sinteticamente per ciascuna area di verifica le motivazioni relative ai singoli punteggi:

- *Sezione 1 - Presentazione e indice*: l'articolazione dell'indice rispetta quanto richiesto dalla normativa e quanto indicato dalle linee guida della CiVIT/ANAC. Il testo della presentazione è piuttosto chiaro e le informazioni contenute in questa sezione risultano attendibili. Si ritiene quindi che il livello di conformità, attendibilità e comprensibilità siano sufficienti ai fini della validazione.
- *Sezione 2 - Sintesi di informazione di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni*: le informazioni sono organiche e attendibili. La sintesi delle informazioni, stante la complessità del Ministero, si configura come un documento tendenzialmente snello e comprensibile ed in linea con quanto richiesto dalla CiVIT/ANAC. Tuttavia si rileva che, seppur sono stati forniti dati relativi alle risorse finanziarie, nonché elementi utili per l'interpretazione dei risultati, non sono stati presentati dati relativi ai servizi resi e al numero di utenti serviti. Inoltre non vengono elencate le motivazioni e le criticità derivanti dal mancato raggiungimento dell'obiettivo in materia di trasparenza. Comunque si ritiene che i livelli di conformità, attendibilità e comprensibilità siano sufficienti ai fini della validazione.
- *Sezione 3 - Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti*: i risultati di performance sono presentati conformemente a quanto richiesto dalle linee guida della CiVIT/ANAC, ciò nonostante non sono descritte le cause degli scostamenti e le conseguenze del mancato raggiungimento del target programmato sull'obiettivo in materia di trasparenza. Inoltre non sono presenti elementi in merito agli Standard di qualità, al grado di copertura dei servizi erogati, tipologie di standard, indagini sul livello di soddisfazione dell'utenza, reclami, indennizzi e class action attivati. Infine non sono riportate, nei casi di scostamento, le conseguenze sulle annualità successive. Comunque si ritiene che i livelli di conformità, attendibilità e comprensibilità siano sufficienti ai fini della validazione.
- *Sezione 4 - Risorse, efficienza ed economicità*: gli elementi risultano attendibili, articolati per missione e programmi e presentati in modo comprensibile per gli *stakeholder*, ma incompleti. Infatti, non sono stati riportati i dati riferiti alle risorse umane destinate alle diverse fasi del ciclo della performance e non sono quantificati i costi sostenuti. Comunque si ritiene che i livelli di conformità, attendibilità e comprensibilità siano sufficienti ai fini della validazione.
- *Sezione 5 - Pari opportunità e bilancio di genere*: nel bilancio di genere rappresentato, gli elementi risultano attendibili ma poco comprensibili e non del tutto completi. Le risultanze delle indagini sul benessere del personale dipendente sono esposte chiaramente. Pertanto si ritiene che i livelli di conformità, attendibilità e comprensibilità siano sufficienti ai fini della validazione.

- Sezione 6 - *Il processo di redazione della relazione sulla performance*: il processo di redazione è riepilogato attraverso la compilazione di una griglia contenente le attività, i soggetti, le modalità ed i tempi. La relazione è stata approvata ed adottata con decreto ministeriale del 17 maggio 2016, in ritardo rispetto ai termini previsti dalla delibera della CiVIT/ANAC n. 5/2012. **Al riguardo è doveroso richiamare l'Amministrazione al rispetto dei termini previsti dalla normativa, ai fini di una rigorosa e coerente programmazione strategico-finanziaria con gli esiti riportati nella Relazione sulla performance riferita all'anno precedente.** Si ritiene comunque che il livello di conformità, attendibilità e di comprensibilità siano sufficienti ai fini della validazione.

Pur apprezzando i risultati organizzativi raggiunti ed il notevole sforzo compiuto nell'applicazione del terzo ciclo di gestione della *performance*, corre l'obbligo di segnalare la necessità di dare maggiore risalto agli adempimenti connessi al processo di gestione della *performance* integrato con il processo di pianificazione strategico-finanziaria.

Si sollecita l'Amministrazione a giungere in tempi rapidi all'attivazione, anche in via sperimentale, di sistemi informatici per la misurazione del controllo strategico in collaborazione con lo scrivente Organismo.

Si sottolinea, inoltre, l'esigenza di porre maggiore attenzione nella individuazione di obiettivi maggiormente sfidanti con indicatori più evoluti e significativi, nonché di ottimizzare il contributo degli operatori del settore attraverso un'adeguata e specifica formazione.

Tutto ciò premesso, dall'analisi dei risultati sopra esposti, pur in presenza delle criticità rilevate, questo OIV valida la Relazione sulla *performance* per l'anno 2014 presentata dall'Amministrazione.

Roma, 16 giugno 2016

Il Direttore Generale  
(Dott.ssa Anna Maria Buzzi)



## SEZIONE DI SINTESI DELLE CARTE DI LAVORO

DENOMINAZIONE AMM.NE

Ministero per i beni e le attività culturali  
e del turismo

Scegliere l'amministrazione dal menù a tendina a sinistra (cella D2). Nel caso in cui l'amministrazione non sia inclusa nell'elenco, scegliere "Altra amministrazione" (cella D2) e indicarne la denominazione nella cella D3

\*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

RIFERIMENTI DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE (A)	OGGETTO DI VERIFICA A FINI DELLA VALIDAZIONE (AREE DI VERIFICA) (B)	CONCLUSIONI RAGGIUNTE (H) (max. 100 parole)	VALIDAZIONE (S/NO) (I)
1	PRESENTAZIONE E INDICE	L'indice è conforme a quello proposto nella delibera n. 5 ad eccezione dell'accoppiamento dei paragrafi 3.2 Obiettivi strategici e 3.3 Obiettivi e piani operativi	SI
2	SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI	Le informazioni sono organiche ed attendibili. La sintesi si configura come un documento snello e comprensibile, stante la complessità del MIBACT. Non sono rese informazioni sui servizi resi e il numero di utenti serviti.	SI
2.1	Il contesto esterno di riferimento	Il contesto esterno viene descritto in maniera troppo sintetica	SI
2.2	L'amministrazione	Sono stati forniti dati relativi sia alle risorse umane che a quelle finanziarie, nonché elementi utili per l'interpretazione dei risultati. Non sono stati forniti dati relativi ai servizi resi e al numero di utenti serviti.	NO
2.3	I risultati raggiunti	I risultati raggiunti sono illustrati con riferimento al grado di attuazione delle Priorità politiche e dei commessi obiettivi strategici, nonché degli obiettivi strutturali. Gli elementi descrittivi non sono accompagnati da indicatori di performance.	SI
2.4	Le criticità e le opportunità	Non vengono elencate le motivazioni e le criticità derivanti dal mancato raggiungimento dell'obiettivo in materia di trasparenza	NO
3	OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	I risultati, anche se presenti, non sono rappresentati con un grafico a cascata.	SI
3.1	Albero della performance	E' stato proposto l'albero della performance 2014, sviluppato nel Piano con l'indicazione dei risultati raggiunti per ciascun obiettivo, il grado di conseguimento e il target programmato	SI
3.2	Obiettivi strategici	Ciascun obiettivo strategico strutturale è stato riportato con le informazioni e integrazioni previste dalla Delibera CIVIT/ANAC 5/2012 nell'allegato n. 2.1.A "obiettivi strategici". Nel caso di scostamento non sono state indicate né le cause né le conseguenze sulle annualità successive.	NO
3.3	Obiettivi e piani operativi	Gli obiettivi operativi sono elencati nell'allegato 2.1B "obiettivi operativi" dove sono state riportate le informazioni previste nel Piano opportunamente integrate con quelle previste dalla delibera CIVIT n. 5/2012. Mancano le cause degli scostamenti e le conseguenze sul mancato raggiungimento. I risultati in termini di trasparenza previsti nel Programma triennale sono stati riportati solo negli allegati 2.1.A e 2.1.B. Non vengono riportati dati in merito agli standard di qualità ed al livello di soddisfazione dell'utenza	NO
3.4	Obiettivi individuali	Vengono messe a confronto le valutazioni sulla performance organizzativa per gli anni 2013 e 2014, ma non sono presenti i termini e le conclusioni delle valutazioni	SI
4	RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ	Gli elementi forniti risultano attendibili, articolati per missione e programmi e presentati in modo comprensibile per gli stakeholder, ma incompleti poiché non sono stati riportati i dati riferiti alle risorse umane e finanziarie destinate alle diverse fasi del ciclo della performance.	SI
5	PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE	E' presente il bilancio di genere anche se non sufficientemente rappresentativo. Inoltre sono state riportati i risultati delle indagini sul benessere organizzativo del personale dipendente	SI
6	IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	Il processo di redazione è riepilogato attraverso la compilazione di una griglia contenente le attività, i soggetti, le modalità ed i tempi. La relazione è stata approvata ed adottata con D.M.17.05.2016 nettamente in ritardo rispetto ai tempi previsti dalla delibera della CIVIT/ANAC n. 5/2012. Ciò non ha permesso il rispetto dei termini di validazione.	SI
6.1	Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	La Relazione sulla performance è stata approvata dall'Amministrazione con D.M. 17.05.2016, ed inviata all'Organismo Indipendente di Valutazione con nota del Segretario generale in data 23.06.2016 n. prot. 8543. Ciò non ha permesso il rispetto dei termini di validazione.	NO
6.2	Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance	I punti di forza e di debolezza sono stati riportati schematicamente, ma appaiono carenti nei contenuti. Non tutti i punti di debolezza risultano essere pertinenti in quanto riferibili a difficoltà organizzative e di programmazione dell'Amministrazione	SI
Allegato 2	Tabella obiettivi strategici	Vengono allegate le tabelle relative agli obiettivi strategici/strutturali (2.1.A) ed agli obiettivi operativi (2.1B)	SI
Allegato 3	Tabella documenti del ciclo di gestione della performance	Manca la tabella "documenti del ciclo della performance" (3.1)	NO
Allegato 4	Tabella sulla valutazione individuale	Vengono allegate le tabelle relative alla valutazione individuale (da 4.1 a 4.5)	SI